

COME METTERSI IN GUARDIA



1. Prima posizione: gambe tese ed unite, piedi ad angolo retto, tallone su tallone, posizione profilata, mano del braccio non armato al fianco, arma 'nel fodero' con la punta volta all'indietro, piede anteriore, testa e sguardo rivolti all'avversario.

2. Dalla prima posizione, restando ben profilati, distendere entrambe le braccia contemporaneamente, descrivendo un movimento ad arco verso l'alto. Il braccio armato è parallelo alla pedana, all'altezza della spalla. L'arma è, a questo punto, 'in linea', cioè minaccia il bersaglio valido dell'avversario, con il braccio completamente disteso.

3. In guardia. Il piede anteriore avanza di circa un piede e mezzo, si piegano le gambe, con le ginocchia ben divaricate. Si flettono le braccia, la posizione è sempre profilata. Il fioretto è rivolto verso l'avversario, punta all'altezza degli occhi, leggermente spostato verso l'esterno: l'invito di terza.